



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA



2014IT06RDRP005

*Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015.
(Regolamento (UE) N. 1305 del 13 dicembre 2013)*

Comitato di Sorveglianza del 18 dicembre 2017

Punto 2: Informativa sull'adempimento delle Condizionalità ex ante

Informativa al Comitato di sorveglianza del PSR 2014-2020 sull'adempimento delle condizionalità ex ante

1. PREMESSA

Il presente documento dà attuazione all'articolo 74 del regolamento UE n. 1305/2013, che prevede che l'Autorità di gestione informi il Comitato di sorveglianza circa le azioni poste in essere per l'adempimento delle condizionalità ex ante (CEA), denominate anche "precondizioni" all'articolo 9 del regolamento UE n. 1305/2013.

Ai sensi dell'articolo 19 del regolamento UE n. 1303/2013, le Autorità di gestione dei Programmi cofinanziati dai Fondi SIE 2014-2020 devono garantire il rispetto di tali CEA o precondizioni, propedeutiche all'attuazione dei Programmi stessi.

Il regolamento prevede altresì che, in caso di mancato rispetto di una precondizione alla data di approvazione del Programma, l'Autorità di gestione debba prevedere un piano d'azione per l'adeguamento alla precondizione comunque entro la scadenza del 31/12/2016, pena il mancato riconoscimento della spesa sulle misure connesse alla condizionalità ex ante eventualmente non adempiuta.

Per il PSR Lazio 2014-2020, tale Piano d'azione fa parte integrante del capitolo 6 e contiene indicazione dei criteri di valutazione, delle azioni da intraprendere e dei soggetti responsabili dell'adempimento per le condizionalità ex ante che non risultavano adempiute al 17 novembre 2015, data di prima approvazione del Programma.

Nell'ambito della Relazione annuale di attuazione relativa all'anno 2016, approvata dal CDS nel mese di giugno 2017 e trasmessa alla Commissione UE il 28 giugno 2017, si è relazionato in modo sintetico sullo stato di adempimento di alcune CEA.

Nel presente Documento si rende conto delle successive comunicazioni pervenute che danno conto del pieno adempimento delle condizionalità ex ante attinenti al PSR 2014-2020.

2. ADEMPIMENTO DELLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE GENERALI

Alla data di approvazione del PSR 2014-2020 risultavano ancora da adempiere le seguenti condizionalità ex ante generali:

G4) Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.

G5) Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.

G6) Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS): esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.

Nell'ambito della Relazione annuale relativa all'anno 2016, nel paragrafo 5.b) *Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili*, si informavano i Componenti del CDS circa le azioni poste in essere dall'Agenzia per le Coesione territoriale (ACT) al fine di relazionare sul pieno adempimento delle CEA generali in argomento.

Con successiva comunicazione indirizzata alla Commissione UE, prot. n. 5563 del 16 giugno 2017 e relativo Allegato 1, l'ACT dava conto, ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 concernente la "Relazione sullo stato dei lavori", delle azioni poste in essere per garantire il pieno soddisfacimento delle CEA in parola e di tutte le ulteriori CEA generali la cui responsabilità di attuazione ricadeva in capo alle Amministrazioni centrali.

Con successiva nota Prot. n. 24387 del 14/09/2017, il Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF), in qualità di Autorità nazionale di coordinamento nell'ambito delle Politiche di sviluppo rurale, informava le AdG dei PSR circa il giudizio di pieno adempimento delle CEA da parte della Commissione UE, di cui alla nota Ref. Ares(2017)4010654 del 11/08/2017, corredata di alcune raccomandazioni al fine di porre in essere ulteriori perfezionamenti nell'ambito dei sistemi di gestione degli appalti pubblici e degli aiuti di Stato.

Per quanto attiene alla CEA generale G6) Normativa ambientale VIA/VAS, già nell'ambito della Relazione annuale di attuazione 2016 l'AdG, nell'ambito del citato paragrafo paragrafo 5.b) *Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili*, aveva informato il CDS circa il giudizio di pieno soddisfacimento della CEA come da nota della Commissione UE Ref. Ares(2016)2288087 del 17/05/2016.

3. ADEMPIMENTO DELLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE CONNESSE AD UNA PRIORITÀ SPECIFICA DELLO SVILUPPO RURALE

Alla data di approvazione del PSR 2014-2020 risultavano ancora da adempiere le seguenti condizionalità ex ante connesse a una priorità specifica dello sviluppo rurale:

P6.1) Infrastruttura di reti di nuova generazione (corrispondente alla CEA generale G2.2): esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili

P5.2) Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.

Nell'ambito della Relazione annuale relativa all'anno 2016, nel paragrafo 5.d) *Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili*, si informavano i Componenti del CDS circa le azioni poste in essere:

- Per quanto attiene alla CEA P6.1) Infrastruttura di reti di nuova generazione, si rendeva noto che l'adempimento è stato pienamente raggiunto, come da nota della Commissione UE Ref. Ares(2016)4408477 del 12/08/2016, che dà atto del pieno raggiungimento delle CEA in parola.
- Per quanto attiene alla CEA P5.2 risorse idriche, si specificava che la Condizionalità ex ante tematica non era applicabile al Programma, contrariamente a quanto erroneamente ipotizzato alla data di approvazione del PSR, in quanto il PSR 2014-2020 non prevede interventi connessi all'aspetto specifico (Focus area) 5A – rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura.

In relazione all'ultimo punto, occorre sottolineare che la Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca, congiuntamente alle Strutture regionali competenti in materia di gestione delle risorse idriche, si è attivata, sin dalla data di approvazione del PSR, al fine di garantire il pieno soddisfacimento della CEA P5.2 sul territorio del Lazio, così da consentire agli Enti irrigui ricadenti nel territorio regionale di partecipare al Bando pubblico per l'accesso alla tipologia di operazione 4.3.1 *Investimenti nelle infrastrutture irrigue* del Programma di sviluppo rurale nazionale PSRN, di cui è Autorità di gestione il MiPAAF.

In particolare, con la DGR n. 848 del 30/12/2016, è stato approvato, a livello regionale, il documento recante "Modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", in attuazione del DM 31 luglio 2015 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

A conferma della validità dell'approccio seguito, con nota prot. n. 29997 del 22/11/2017, il MiPAAF ha informato le AdG dei PSR circa il pieno soddisfacimento della Condizionalità ex ante P5.2 in parola, come da nota della Commissione UE Ref.Ares(2017)5687550 del 21 novembre 2017.

Altresi, nella suddetta nota della Commissione UE, sono state riportate una serie di raccomandazioni in relazione alla finanziabilità dei progetti relativi agli investimenti nelle infrastrutture irrigue, che devono soddisfare, fra l'altro, le condizioni di cui all'art. 46 del regolamento UE n. 1305/2013, nonché, laddove applicabile, le condizioni di cui all'art. 4 paragrafo 7 della Direttiva "Quadro acque" 2000/60/CE.

4. CONCLUSIONI

Alla data odierna, il PSR Lazio 2014-2020 risulta adempiente nei confronti di tutte le Condizionalità ex ante applicabili al Programma, nel rispetto del Piano di azione previsto.